



ORDINE DEL GIORNO

“Riprendiamoci i soldi delle mafie”

Premesso che il Comune di Cadorago con delibera di Giunta comunale n. 51 del 27 marzo 2012 ha aderito al progetto “San Francesco” per la promozione della cultura della legalità nei luoghi di lavoro, negli uffici, nelle fabbriche e nella società;

Dato atto che con delibera consiliare n. 25 del 28 maggio 2012 i gruppi consiliari all'unanimità hanno approvato l'ordine del giorno condiviso di contrasto alla mafia, per la promozione della cultura della legalità e della giustizia, con il quale si intende esprimere con forza il sostegno e la solidarietà all'operato finora svolto dal progetto “San Francesco”, reagendo alle minacce con intelligenza e indipendenza di spirito, non intendendo mai contrastare la fondamentale condizione della democrazia, l'impegno per il bene comune;

Considerato il momento di difficoltà economica e finanziaria dello Stato centrale e delle autonomie locali, che sottrae importanti risorse al *welfare*;

Ritenuto di proporre al Consiglio dei Ministri che parte delle risorse confiscate ai mafiosi e recuperate al contrasto all'evasione fiscale vadano a sostegno delle famiglie, dei lavoratori e delle imprese in difficoltà;

CHIEDE

Il 35% dei soldi confiscati ai mafiosi vada a sostegno delle famiglie, dei lavoratori e delle imprese in difficoltà per una rete di microcredito sociale.

Il 21% dei capitali recuperati dalla lotta all'evasione fiscale vada a sostegno di un nuovo welfare sociale.

Di inviare il presente provvedimento alla Presidenza del Consiglio dei Ministri per il tramite della Prefettura.

Il Gruppo consiliare
"Vivere, Libertà, Federalismo"

